

AICCON LEARNING FACTORY

Fundraising e impatto sociale

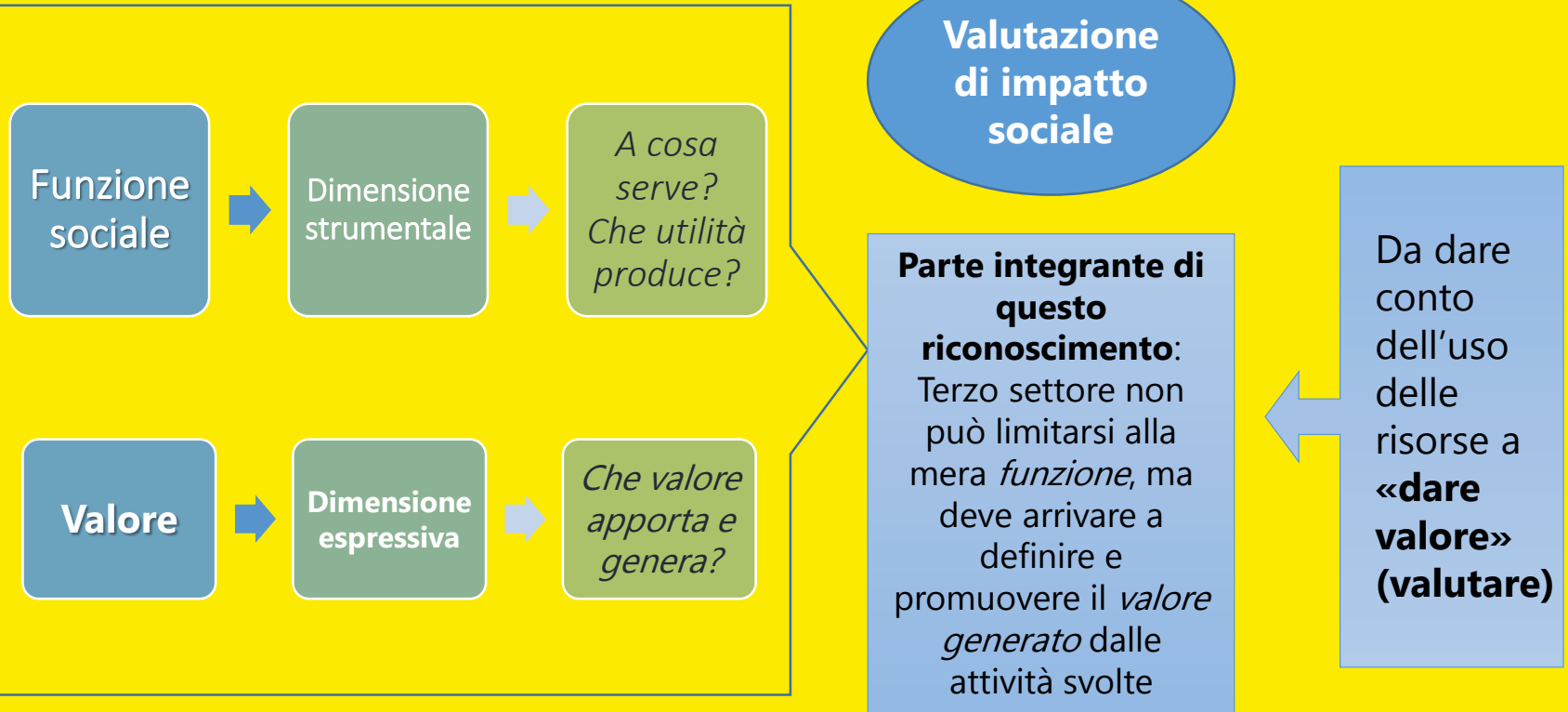
Sara Rago, coordinatrice Area Ricerca AICCON

12 giugno 2020



La valutazione di impatto sociale come parte integrante del «riconoscimento»/1

*"È riconosciuto il **valore** e la **funzione sociale degli enti del Terzo Settore**, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e della pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali." (art. 2, CTS)*



La valutazione di impatto sociale come parte integrante del «riconoscimento»/2



L'importanza dell'**impatto sociale** per promuovere la **cultura del dono** è ben visibile nel crescente orientamento di molte organizzazioni non profit verso **pratiche "intenzionali" di misurazione del valore prodotto**, volte ad evidenziare effetti che spesso si danno per scontati o che non si conoscono.

Oggi la cultura dell'impatto sociale nasce da una forte spinta esterna che vede una moltitudine di **assetholder** (portatori di risorse) avvicinarsi convintamente ad una **buona causa** nella misura in cui questa dimostra di saper essere **efficace** e non solo efficiente.

(Venturi, 2019)





Che cos'è l'impatto sociale?

RIFORMA DEL TERZO SETTORE, ART. 7:

«per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato»

INDICAZIONI A LIVELLO EUROPEO (CESE, 2013):

«qualsiasi metodo di misurazione va elaborato a partire dai risultati principali ottenuti dall'impresa sociale, deve favorirne le attività, essere proporzionato e non deve ostacolare l'innovazione sociale»

VISIONE AICCON:

L'impatto sociale è «il cambiamento sostenibile di lungo periodo (positivo o negativo; primario o secondario) nelle condizioni delle persone o nell'ambiente che l'intervento ha contribuito parzialmente a realizzare, poiché influenzato anche da altre variabili esogene (direttamente o indirettamente; con intenzione o inconsapevolmente)».

Zamagni, Venturi, Rago (2015)

Il tema dell'impatto sociale nella riforma del Terzo settore



Linee guida sulla valutazione di impatto sociale: INTRODUZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI

LA VIS COME STRUMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE:

«La finalità delle presenti linee guida è quella di definire **criteri e metodologie condivisi** secondo i quali gli enti di Terzo settore possono condurre valutazioni di impatto sociale, che consentano di valutare, sulla base di dati oggettivi e verificabili, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e rendere disponibili agli *stakeholder* informazioni sistematiche sugli **effetti delle attività realizzate**. Le valutazioni saranno realizzate con metodi qualitativi e quantitativi e potranno prevedere un sistema di indici e indicatori di impatto, da mettere in relazione con quanto eventualmente rendicontato nel bilancio sociale.»

Alla **qualità** e alla **quantità** dei servizi offerti, alle ricadute verificabili nel **breve termine** e quindi più dirette, ma anche agli **effetti di medio-lungo periodo**, che afferiscono alle conseguenze ed ai cambiamenti indotti **sulla comunità di riferimento**, nella prospettiva della costruzione di **comunità più inclusive, sostenibili e coese**.

Linee guida sulla valutazione di impatto sociale: ELEMENTI CARATTERIZZANTI

«Gli ETS dovranno prevedere all'interno del proprio sistema di valutazione una raccolta di **dati sia quantitativi che qualitativi**, considerando indici ed **indicatori, sia monetari che non monetari, coerenti ed appropriati** ai propri settori di attività di interesse generale.»



«Il sistema di valutazione dell'impatto sociale ha il fine di far emergere e far conoscere:

- **il valore aggiunto sociale generato;**
- **i cambiamenti** sociali prodotti grazie alle attività del progetto;
- **la sostenibilità** dell'azione sociale»

Linee guida sulla valutazione di impatto sociale: I DESTINATARI DELLA VIS

«comunicare e trasmettere a tutti i soggetti interessati il cambiamento sociale, culturale ed economico che è stato generato», «allineando i target operativi con le aspettative dei propri interlocutori e migliorando l'attrattività nei confronti dei finanziatori esterni»



- **Finanziatori e donatori** per comprensione efficacia e valutazione proseguimento, interruzione o revisione del sostegno
- **Beneficiari diretti** di un intervento
- **Lavoratori, collaboratori, soci e volontari** dell'organizzazione per consapevolezza del valore prodotto dall'organizzazione in cui operano
- **Cittadini** per informazione sul come e con quali risultati vengono impiegate le risorse pubbliche
- **Soggetti pubblici**

Linee guida sulla valutazione di impatto sociale:

I PRINCIPI DELLA VIS





Intenzionalità

Collegamento con obiettivi strategici dell'organizzazione



Rilevanza

Inclusione di tutte le informazioni utili a dare evidenza dell'interesse generale perseguito e della dimensione comunitaria dell'attività svolta



Affidabilità

Inclusione di informazioni precise veritiere ed eque e indicazione delle fonti dei dati



Misurabilità

Dimensioni di valore e indicatori coerenti con le attività



Comparabilità

Necessità di confrontare le valutazioni nel tempo



Trasparenza e comunicazione

Restituzione pubblica e accessibilità alle informazione, risultati e processo di VIS

COORDINAMENTO TRA BS E VIS

**Linee
guida
ministeriali**



LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL **BILANCIO SOCIALE
DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (DECRETO 4 LUGLIO 2019)**



**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA'
SVOLTE DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (DECRETO 23 LUGLIO
2019)**



Per gli ETS tenuti ex lege alla redazione del bilancio sociale e/o per quei soggetti che volontariamente scelgono di redigere il suddetto documento, la valutazione di impatto sociale può divenire parte integrante laddove, al paragrafo 6 sezione 5 delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli ETS, vengono previste «informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere **e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi**».

OUTCOME

Dimensione interna



**Competenze trasversali
(soft skills)**



Produttività del lavoro



Change management

Dimensione esterna



Engagement/co-produzione



Reputazione



Mix di risorse (funding mix)

Progetti di finanza a impatto sociale (es. Sharing Torino)

Strumenti di finanza a impatto sociale (es. Social Project Finance – UBI Banca; Social Impact Bond)



Potere negoziale

L'impatto come elemento di pianificazione strategica



Fonte: AICCON (2017)

I principali modelli di VIS utilizzati dagli ETS

Per valutare l'impatto sociale esistono **approcci e metodi diversi**, per molti aspetti fra loro **complementari**.

Per pervenire a **valutazioni corrette ed esplicative** occorre utilizzare, nel modo più rigoroso possibile, l'approccio più appropriato a soddisfare la **domanda valutativa posta in partenza**.

CLUSTER

1. Modelli che guidano alla costruzione di un **indicatore sintetico** volto a misurare la creazione di valore sociale

2. Modelli che si focalizzano sul **processo** di produzione di un servizio/prodotto sociale articolando l'analisi delle performance delle imprese sociali in input-attività-output-outcome-impatti

3. Cruscotti e indicatori di **performance** quali modelli volti ad offrire una "fotografia" dei risultati di un'organizzazione per dimensioni di *performance*

SROI – Social Return On Investment (1)

Approccio: modelli che guidano alla costruzione di un indicatore sintetico

Origine: REDF, associazione filantropica americana, anni '90

Che dati utilizza? dati quantitativi traducibili in valore monetario.

Che tipo di impatto misura? umano, ambientale, economico e sociale in termini monetari.

A cosa serve?

- ✓ *screening:* sapere se l'intervento ha funzionato in relazione agli obiettivi iniziali
- ✓ *rendicontazione:* rendicontare agli *stakeholder* i risultati ottenuti a fronte delle risorse investite
- ✓ *management:* supportare i manager nella gestione e pianificazione strategica dell'organizzazione

Quali attività può valutare?

- ✓ Inserimenti lavorativi
- ✓ interventi socio-sanitari e di assistenza

Quando si utilizza?

Prima di avviare un intervento o di richiedere un finanziamento (SROI previsionale) o al termine dell'intervento (SROI valutativo).

Stakeholder di
riferimento:

finanziatori e
investitori

SROI – Social Return On Investment (2)

Stakeholder di
riferimento:

finanziatori e
investitori

Punti di forza

- misura obiettivi di medio-lungo periodo (fino a 5 anni);
- è di grande interesse per i finanziatori pubblici e privati;
- non richiede alto numero di indicatori;
- aiuta a prevedere e prevenire effetti negativi o inattesi;
- consente una buona comunicazione dell'impatto;
- consente di comparare la performance dell'organizzazione nel tempo;
- efficace comprensione della capacità trasformativa dell'organizzazione.

Limiti

- non consente di comprendere come e perché l'intervento ha funzionato;
- esclude le variabili qualitative non monetizzabili;
- non indicato per settori di attività culturali ed educativi;
- difficoltà di applicazione del metodo in modo rigoroso senza esperti;
- la forte eterogeneità di applicazione del metodo non consente di comparare i risultati di organizzazioni diverse.



Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme

60°
ANNIVERSARIO
DEL MOVIMENTO
INTERNAZIONALE

139
PROGETTI



22
PAESI

25.323.205,48

SVILUPPO

PROTEZIONE
INFANZIA
EDUCAZIONE
SALUTE

EMERGENZA

EFFICIENZA

91,76 cent
all'aiuto diretto
ai bambini



1,99 cent
alle attività di **raccolta**
fondi e sensibilizzazione

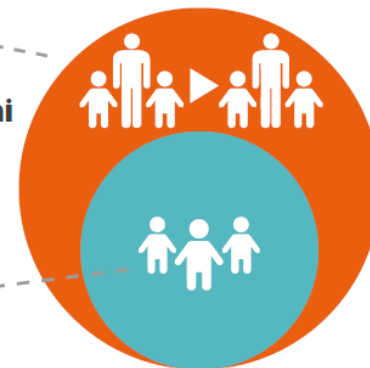
SOSTENIBILITÀ

REPUTAZIONE

Nazioni Unite 35,23%
Unione Europea-Echo* 18,52%
Altri Fondi istituzionali
(internazionali e nazionali) 28,79%
Grande Pubblico 12,62%
Aziende e Fondazioni 2,87%
Altri privati 1,97%

Beneficiari globali
5.998.179 persone
in maggioranza **bambini**

Beneficiari diretti
880.083



EFFICACIA

OUTPUT
OUTCOME

TEORIA DEL CAMBIAMENTO

VALUTAZIONE DI IMPATTO

STRATEGICO



FUNDRAISING



Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme

60 ANNIVERSARIO
DEL MOVIMENTO
INTERNAZIONALE

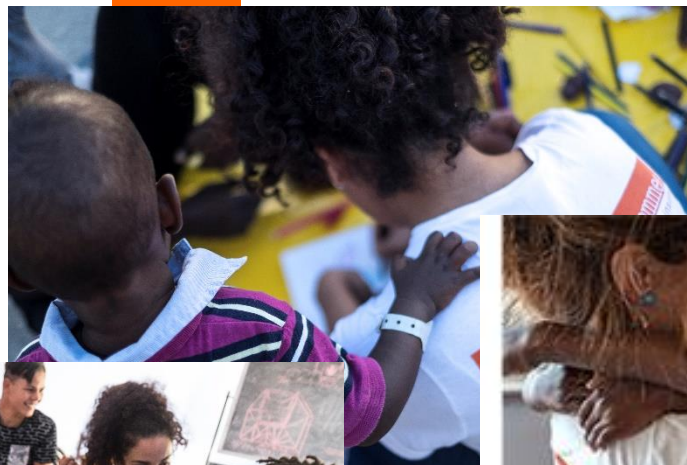
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI IN ITALIA

2011



**ASSISTENZA
LEGALE**

2015



SUPPORTO PSICOLOGICO E PSICOSOCIALE

2017



**BORSE DI
STUDIO**

2019



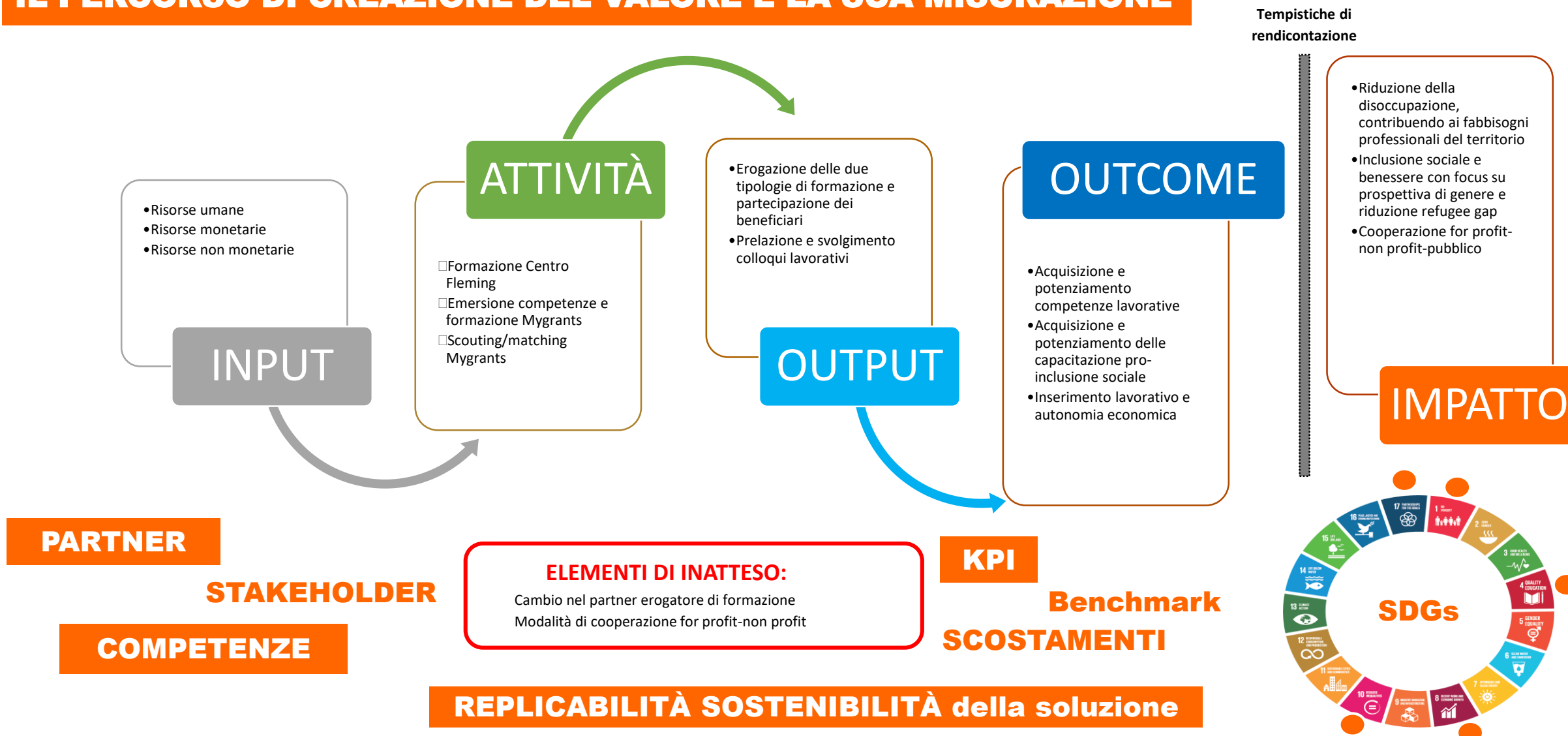
**INCLUSIONE
LAVORATIVA**

EMERGENZA

PRIMA ACCOGLIENZA

INCLUSIONE?

IL PERCORSO DI CREAZIONE DEL VALORE E LA SUA MISURAZIONE



THE FUND
RAISING
SCHOOL

 aiccon
cooperazione | non profit

Thanks!



sara.rago@unibo.it